

RAGAZZ in FORMA

we've
back!



SPECIALE OPEN DAY 2015: vi presentiamo la nostra scuola...

L'editoriale

del prof. Paolo Gennari

UNA SCUOLA UNICA E SPECIALE IN PRIMA PERSONA...PLURALE!



Dopo il successo dello scorso anno torna finalmente RAGAZZinFORMA, il mensile della Scuola Secondaria di Primo Grado "Maria Ausiliatrice".

Nato sull'importante eredità dell' "Aquilone", l'anno scorso il giornale è stato interamente ridefinito nella forma e nel contenuto grazie alla creatività e all'impegno di una brillante redazione, confermata anche quest'anno con alcuni nuovi ingressi.

Torniamo, in occasione dell'Open Day 2015, per raccontarvi la nostra scuola, presentandovi le opportunità che offre, le proposte didattiche ed extrascolastiche e il valore culturale ed educativo di una scelta salesiana.

Dimenticate le solite brochure, costellate dalle consuete aride descrizioni di indirizzi, quadri orari e attività didattiche. Qui ad esprimersi sono i ragazzi stessi, che in prima persona spiegano cosa significa per loro frequentare questa scuola. Lo fanno attraverso la scrittura, dopo aver riflettuto, essersi confrontati, aver intervistato e raccolto informazioni come dei veri giornalisti. La scuola, infatti, al di là di strutture e ambienti, si identifica con le persone che la abitano ogni giorno.

L'originale idea, proposta dal prof. Repetto e subito da me accolta con entusiasmo, è stata proprio quella di coinvolgere la redazione per costruire un numero

Sommario

- Pag. 1 RAGAZZinFORMA: Editoriale
- Pag. 2 I nuovi redattori / Ci presentiamo
- Pag. 3 La Struttura – Oltre al bello c'è di più
- Pag. 5 Il Carisma – Perché una scuola salesiana
- Pag. 6 Il Carisma – Ragione, Religione e Amorevolezza
- Pag. 7 Le Persone – Facce da prof.
- Pag. 8 Le Persone – Intervista al Preside e alla Vicepreside
- Pag. 9 La parola agli alunni - La persona "al centro" / Un'emozione che non dimenticherò mai
- Pag. 10 La parola agli alunni - La voce degli "ex"
- Pag. 11 Gli Appuntamenti – Il Presepe vivente / Il Cineshow
- Pag. 12 Gli Appuntamenti – Tutti a Colle Don Bosco
- Pag. 13 Le uscite didattiche - Gite e viaggi di istruzione di qualità
- Pag. 14 Gli eventi sportivi - Una scuola a tutto sport
- Pag. 15 Gli eventi sportivi - Speciale Marcia 2015
- Pag. 18 I corsi opzionali
- Pag. 20 In evidenza – Nasce RAGAZZinVIDEO / Vi dispensiamo dai libri
- Pag. 21 Per i più piccoli – L'Asilo Nido
- Pag. 22 Per i più piccoli – La Scuola per l'Infanzia
- Pag. 23 Per i più piccoli – La Scuola Primaria
- Pag. 24 Il Selfie del Mese

Continua all'interno 

...continua da pag. 1

speciale che vi offra uno sguardo "vissuto" e non scontato sulla scuola, la sua struttura, le sue persone, la sua qualità.

A questo proposito abbiamo cercato di affiancare toni evocativi a quelli esplicativi, cercando di offrire ai lettori la possibilità di "respirare" l'aria della scuola. Saranno le voci che la animano ogni mattina il *fil rouge* di collegamento tra gli articoli: gli studenti, gli insegnanti...ma anche gli ex alunni, che hanno già fatto con successo il proprio ingresso nel mondo della scuola superiore.

Potrete seguire, dunque, un percorso su due livelli: da un lato l'esposizione delle risorse che l'Istituto mette a disposizione degli studenti, dall'altro il racconto diretto - più suggestivo, accattivante e innovativo - di un'esperienza di vita condivisa e, per questo, unica e speciale.

Buona lettura!

CI PRESENTIAMO: I magnifici 11 di RAGAZZinFORMA

di P. Compagni e A. Modonesi

La nostra redazione è composta dal direttore, il prof. Gennari, due capi redattori, Luca Barbato e Riccardo Pollo, e nove giornalisti, Alessandro Modonesi, Pietro Compagni, Marco Aldrighetti, Thomas Belledent, Monica Ostoni, Miriam De Lucia, Eleonora Ricetti, Francesca Piroddi e Noemi Visser.

Il nostro gruppo è molto unito ed efficiente. Gli incontri della redazione si svolgono il venerdì dalle 14:45 alle 16:10: in questa ora abbondante si scrivono e correggono gli articoli e si seguono lezioni di giornalismo. Ogni mese facciamo una foto creativa per realizzare il banner della nuova uscita del giornale.

Quest'anno si sono uniti alla redazione 3 nuovi alunni: Alessandro, Francesca, Noemi, che già hanno contribuito in questo numero con interessanti articoli.

La struttura del giornale e i ruoli dei giornalisti variano a seconda del numero. Le sezioni che si possono trovare in "RAGAZZinFORMA" sono:

- **SONDAGGIO**, dove si chiede ai prof. il loro punto di vista in vari ambiti, come i film, le canzoni o i libri preferiti
- **DENTRO LA SCUOLA**, dove si raccontano eventi, iniziative e percorsi che avvengono nella scuola
- **ATTUALITA' E CURIOSITA'**: una sezione dedicata a tutto ciò che di interessante accade nel mondo
- **FINESTRA SULL'ARTE**, che contiene il disegno più bello del mese realizzato da un alunno e scelto dal prof. Repetto o dal prof. Anelli
- **FINESTRA LETTERARIA**: qui pubblichiamo un tema o un esperimento letterario di valore realizzato con un prof. di lettere
- **FINESTRA SCIENTIFICA**: dove per gli appassionati di laboratorio si raccontano gli esperimenti più originali realizzati con i prof. di matematica e scienze
- **SPORT**: la sezione che permette di seguire eventi sportivi, della scuola o fuori dalla scuola
- **ENTERTAINMENT**: qui i redattori si occupano del mondo dell'intrattenimento...dalla musica al cinema, dai videogiochi alla tv
- **INTERVISTE**: ogni mese permettono di conoscere meglio un professore
- **ENGLISH CORNER & VAMOS A VER**: le due sezioni in lingua inglese e spagnola, per tutti coloro che amano mettersi alla prova con la lettura delle lingue straniere.

Insomma...ce n'è per tutti i gusti! Ringraziamo i nostri numerosi lettori, che l'anno scorso ci hanno sostenuto permettendoci di tornare anche quest'anno, sempre più entusiasti...sempre più "in forma"!

Diamo il benvenuto ai nostri NUOVI REDATTORI!

2



Mi chiamo **Alessandro Modonesi** e sono della 2^AB. Ho la passione per le moto e mi piace il calcio.

Mi sono unito alla redazione perché l'anno scorso avevo contribuito con degli articoli e mi era piaciuto molto.

Mi chiamo **Noemi Visser**, ho 11 anni, frequento la 1^AA e pratico pallavolo e danza moderna.

Ho scelto questa attività per imparare a scrivere meglio e perché mi piace essere informata, ma anche per fare nuove amicizie.



Mi chiamo **Francesca Piroddi**, ho 10 anni, frequento la 1^AA e pratico tennis agonistico da 6 anni.

Ho scelto questo corso perché sono amante della scrittura, grazie a mio padre che come hobby fa lo scrittore e quindi mi ha

passato questa magnifica passione.

OLTRE AL BELLO C'È DI PIÙ: Una scuola curata e funzionale

di Marco Aldrighetti



La scuola che frequento è la “Maria Ausiliatrice” di San Donato Milanese. A me sembra fantastica (soprattutto grazie ai numerosi amici e ai miei professori). L’istituto è molto grande ed è interamente sviluppato su un piano. Vi si trovano la palestra, il salone-teatro, l’aula di informatica, l’aula di tecnica /arte, l’infermeria, la biblioteca ed un grandissimo giardino dove in cui si può giocare soprattutto durante l’intervallo e la ricreazione.

Desidero presentare brevemente gli spazi di cui usufruiamo ogni giorno:

LA PALESTRA: è il luogo in cui si va nell’ora di educazione fisica per giocare a palla mano in prima, a pallacanestro in seconda e a pallavolo in terza. E’ attrezzata adeguatamente per ogni tipo di attività, anche per gli allenamenti specifici per i vari muscoli che si affrontano già in seconda.



IL SALONE: è una sorta di teatro-sala conferenza in cui una volta a settimana ci si ritrova per il buongiorno condiviso tra le varie classi, si vedono i film o si organizzano spettacoli, ad esempio in occasione della Festa di Don Bosco.

L’AULA DI INFORMATICA: qui si fanno ricerche, si impara ad usare bene il computer, con la consapevolezza che se usato in modo inopportuno può causare danni.

L’AULA DI TECNICA / ARTE: contiene un lunghi tavoloni dove poter effettuare esperimenti scientifici, tecnici. Qui si impara ad usare anche strumenti scientifici, come ad esempio i becker, i misurini, i conta gocce.

LA BIBLIOTECA: qui ci sono moltissimi libri dai più facili ai più difficili, per i più grandi e per i più piccoli. Spesso

LA STRUTTURA

le lezioni, sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria, sono integrate da attività di lettura e approfondimento che si svolgono proprio in questo luogo.

L'INFERMERIA: gli alunni ci vanno quando non si sentono bene o quando si sono fatti male accidentalmente. Lì trovano sempre una suora, pronta ad accudirli con uno zuccherino o un bicchiere di camomilla.

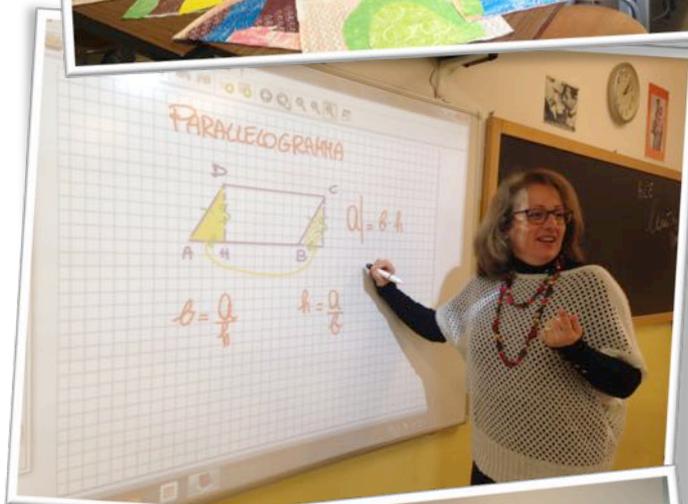
IL GIARDINO: è un vero e proprio parco, dove poter camminare, giocare, parlare e rilassarsi durante i momenti di ricreazione.

La nostra è una scuola ricca anche di strumentazioni utilissime: le LIM, i computer, i proiettori.

LE LIM: ce n'è una in ogni classe. Le usiamo spessissimo per scrivere, vedere video anche per il buongiorno, vedere film. Da quando la scuola si è dotata delle LIM tutto si è semplificato e le lezioni sono diventate più interattive.

I COMPUTER: sono la base, li usiamo spesso per le ricerche e ce n'è uno per ogni classe, anche per permettere ai docenti di gestire il registro elettronico.

In conclusione la mia scuola mi piace moltissimo soprattutto per la qualità della struttura: bella, funzionale, stimolante.



PERCHÈ UNA SCUOLA SALESIANA: tutti sulle orme di don Bosco

di Thomas Belledent

Andare in una scuola salesiana significa principalmente affiancare la propria formazione all'essere Cristiani e all'avere fede in Dio. Ma soprattutto significa vivere l'educazione sulle orme di Don Bosco.

Un fatto che in particolare caratterizza molto la nostra scuola nell'ambito salesiano è quello del "buongiorno", ovvero un quarto d'ora di tempo prima delle lezioni in cui gli alunni, insieme al proprio assistente di classe (un docente che segue la classe nei tre anni dal punto di vista educativo), hanno la possibilità di seguire un percorso di approfondimento su vari temi: si parla di attualità, di vita vissuta, di difficoltà ed entusiasmi legati all'esperienza della scuola...e così via. E' un momento molto bello perché si instaura un dialogo tra insegnanti e alunni veramente unico. L' assistente è un professore che fa da punto di riferimento per la classe ed è sempre disponibile se bisogna parlare di qualche problematica tra compagni o "personale".

Noi pratichiamo il buongiorno poiché lo faceva anche Don Bosco con i suoi ragazzi, per iniziare la mattina di scuola "con il piede giusto".

Lo scopo dei Salesiani di Don Bosco può essere riassunto brevemente così: "Essere segno e portatori dell'amore di Dio ai giovani, specialmente i più poveri".

Essere 'Salesiano di Don Bosco' significa sentirsi parte di un gruppo di persone che dedicano tutta la loro vita a Dio attraverso il generoso servizio ai giovani, specialmente i più poveri e disagiati. Si entra in questa forma di vita con la professione dei voti religiosi, vivendo in comunità, educando ed evangelizzando i giovani secondo l'esempio di Don Bosco. Ma anche senza prendere i voti, tutti noi possiamo essere salesiani di don Bosco e vivere secondo il suo esempio, e questo è ciò che accade anche nella nostra scuola, dove tutti "ci mettono cuore", come suggerisce la proposta pastorale di quest'anno scolastico.

I ragazzi che la frequentano trovano un atmosfera gioiosa ma anche un'attenzione particolare nei loro confronti. La conoscenza della loro vita non è mai superficiale: si va in profondità per garantire a tutti un'esperienza scolastica di qualità ma al contempo serena e ricca di soddisfazioni.

I ragazzi che la frequentano trovano un atmosfera gioiosa ma anche un'attenzione particolare nei loro confronti. La conoscenza della loro vita non è mai superficiale: si va in profondità per garantire a tutti un'esperienza scolastica di qualità ma al contempo serena e ricca di soddisfazioni.

I ragazzi che la frequentano trovano un atmosfera gioiosa ma anche un'attenzione particolare nei loro confronti. La conoscenza della loro vita non è mai superficiale: si va in profondità per garantire a tutti un'esperienza scolastica di qualità ma al contempo serena e ricca di soddisfazioni.



#mettici cuore

#mettiamoc cuore: le iniziative di solidarietà

Ottobre è il mese missionario e alcune classi della nostra scuola, come ogni anno, si sono attivate per raccogliere fondi al fine di finanziare alcune missioni.

La 2A ha fatto nelle scorse settimane una vendita di dolci e il ricavato verrà inviato a suor Lisa, missionaria in Congo.

La 2B, invece, raccoglierà fondi per finanziare alcuni progetti di una missione in Madagascar che offre sostegno alle famiglie in difficoltà e ai ragazzi di strada di Tanà, la capitale.

Le iniziative organizzate attraverso le quali potete contribuire anche voi sono due:

- 9/10 novembre: vendita di merende fatte in casa durante l'intervallo
- dal 9 dicembre: mercatino di Natale e pesca di beneficenza.

Dopo Natale vi comunicheremo quanto è stato raccolto e potrete trovare informazioni in merito sul sito della scuola. Abbiamo bisogno di voi... #mettetic cuore!

RAGIONE, RELIGIONE E AMOREVOLEZZA: i tre cardini per educare alla vita

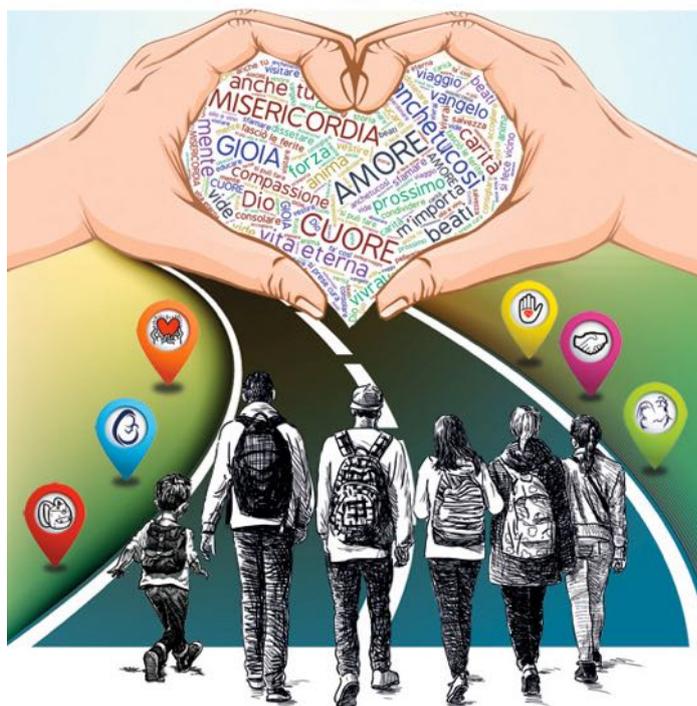
del prof. Eugenio Bognanni

Per conoscere bene la nostra scuola è necessario partire dall'attributo "salesiana" che sempre l'accompagna, cioè alla scuola come luogo di apprendimento, d'istruzione, noi aggiungiamo lo stile di Don Bosco che poggia sopra tre fondamenti: la ragione, la religione e l'amorevolezza. Si tratta dunque di un luogo in cui non solo si apprendono con competenza i contenuti delle varie discipline, ma nel quale soprattutto si *educa* alla vita accompagnati dallo sguardo e dalla cura di educatori-testimoni della bellezza e della gioia di vivere. Il verbo «educare», infatti, deriva dal latino «e-ducere» e significa «trarre fuori», «far uscire» da ogni persona che ci viene affidata tutte le qualità positive per valorizzarle e metterle al servizio degli altri, rendendo felice l'alunno "nel tempo e nell'eternità", proprio come diceva Don Bosco ai suoi ragazzi.

Tutto ciò si concretizza attraverso le varie attività scolastiche e pomeridiane, ma principalmente nell'appuntamento quotidiano del «buongiorno». Al mattino, prima di iniziare le lezioni, nel primo quarto d'ora della giornata ogni classe vive un momento di ascolto, di confronto, di condivisione e di preghiera insieme al proprio assistente (insegnante a cui viene affidata in modo particolare la cura del percorso educativo di classe intesa come comunità).

La nostra scuola rivolge un'attenzione particolare anche ai genitori, primi protagonisti e grandi collaboratori dell'educazione dei propri figli; offre loro percorsi formativi mirati, delle vere e proprie "Scuole genitori", luoghi di confronto in cui sviluppare le competenze genitoriali legate a varie tematiche educative: dal saper accompagnare i ragazzi nello studio allo sviluppo dell'affettività, dall'uso del tempo libero al sostegno alle famiglie con figli adottivi.

La Scuola Maria Ausiliatrice di San Donato, fatta costruire da Enrico Mattei nel 1957 e affidata alle Figlie di M. Ausiliatrice, ospita più di novecento studenti del Nido, della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e offre un piano formativo molto ricco, dando molto spazio allo studio e al potenziamento dell'inglese, della matematica e delle tecnologie informatiche (ogni aula della scuola è dotata di LIM). Un'offerta formativa attenta alle esigenze dei ragazzi e aperta alle richieste del territorio.



FACCE DA PROF.: Conosciamo i docenti della scuola media...



NICOLETTA BRAMBILLA
Vicepresidente/ Religione



GIOVANNA FORESTI
Lettere



GIANLUCA GIORGIO
Musica



FRANCESCA BRUSCO
Tecnologia



ARIANNA AMATO
Matematica/Scienze



ROBERTO MIGLIO
Ed. Fisica



PASQUALE GORGONE
Lettere



ANDREA ANELLI
Arte



EUGENIO BOGNANNI
Lettere



SILVIA GIROTTI
Inglese



ALESSIA UBOLDI
Lettere



CLAUDIA FAZI
Matematica/Scienze



ISABELLA FLORIO
Matematica/Scienze



PAOLA SIOLI
Lettere



PAOLO GENNARI
Lettere



GABRIELE OREGLIO
Religione



ELISA ZAMBARBIERI
Inglese



MONICA BONORI
Ed. Fisica



JOSIE DISTEFANO
Spagnolo



VALERIA REGAZZOLA
Matematica/Scienze

...e da quest'anno abbiamo un nuovo Preside: girate pagina per conoscerlo meglio!

CONOSCIAMO MEGLIO IL PROF. REPETTO: la redazione intervista il nuovo Preside

di Luca Barbato



Ho intervistato il nostro nuovo Preside per sapere come dovrebbe essere una buona scuola secondo il suo punto di vista. Come insegnante di arte, ormai da diversi anni il prof. Repetto è a contatto con i ragazzi e conosce la realtà scolastica meglio di chiunque altro. E' per questo che anche noi alunni siamo stati molto contenti di sapere che il nostro nuovo dirigente era proprio lui.

Così mi sono pian piano avvicinato una mattina e gli ho rubato pochi minuti, visto che il nuovo incarico lo rende sempre impegnato, come si può ben immaginare.

Una cosa mi sento di sottolineare: nonostante gli innumerevoli appuntamenti e responsabilità, il prof. ha sempre tempo per noi, per ascoltarci e per fare in modo che la scuola sia vissuta bene.

1. Secondo lei quali sono gli aspetti che una buona scuola dovrebbe avere?

La capacità di aiutare a crescere i ragazzi, sia dal punto di vista didattico che educativo.

2. Perché secondo lei la nostra è una scuola valida?

Perché grazie alle suore, agli insegnanti, ai genitori e ai ragazzi riusciamo a raggiungere gli obiettivi vivendo la scuola come una grande famiglia.

3. Che ha significato per lei diventare preside?

Vuole dire avere una lista infinita di questioni da risolvere e avere la responsabilità di guidare la scuola media, quindi è un onere ma anche un onore.

4. Qual è l'ambiente che i ragazzi dovrebbero incontrare in una buona scuola?

Trovare degli insegnanti preparati, appassionati, capaci di comprendere i giovani e avere delle famiglie che condividono i progetti ideati e realizzati dalla scuola.

PER UN OTTIMO CAPO...UN'OTTIMA VICE!

Intervista a suor Nicoletta di Noemi Visser

1. Le piace fare la vicepreside?

Sì, abbastanza.

2. Qual è la cosa più divertente e più bella di fare la vice preside?

La cosa più bella è che si imparano sempre tante cose.

3. Quali sono gli aspetti negativi?

Gli aspetti negativi sono che a volte ci concentriamo troppo su noi stessi.

4. Dov' era prima di arrivare in questa scuola?

Prima di venire qui ero a Cinisello Balsamo e insegnavo alla scuola primaria e secondaria.

5. Se avesse la possibilità, che cosa cambierebbe nella scuola?

Se ne avessi la possibilità cambierei la settimana: 2 giorni di scuola, 1 di vacanza, 2 di scuola e 2 di vacanza, questo per esercitare altre competenze oltre allo studio, come falegnameria, artigianato, lavoro a maglia e così via.

6. Se tornasse indietro nel tempo vorrebbe rifare la vicepreside?

No, non vorrei rifare la vicepreside perché non sono fatta per la burocrazia.

LA PERSONA “AL CENTRO”

di Daniele Tasso

In questa scuola mi trovo molto bene. Vengo qui da undici anni, e devo dire che sono stati degli anni meravigliosi!

Questo perché i docenti non si limitano a spiegare la loro lezione, ma cercano di costruire un buon rapporto con noi che stiamo dall'altra parte della cattedra. Essi sono sempre riusciti a non farmi vedere la scuola come una gabbia dalla quale non si può fuggire, ma come un pozzo pieno di informazioni dal quale attingere; questo è molto importante perché se così non fosse il periodo scolastico assumerebbe i tratti dell'incubo.

I punti di forza di questo tipo di scuola sono certamente la disponibilità e la propensione al dialogo dei professori e la grande attenzione riservata agli studenti.

I docenti, infatti, sono sempre i primi a spendere il loro tempo per parlare con noi alunni e per chiarire nostri eventuali dubbi o preoccupazioni.

Dire che la persona è al centro non sono solo parole, ma è l'esperienza che noi alunni viviamo tutti i giorni. Gli studenti sono realmente al centro del progetto educativo e sono accompagnati ad affrontare in modo maturo e consapevole dubbi, idee e aspettative.

Consiglierei la mia scuola a tutti coloro che frequentano la quinta elementare perché nell'età delle medie i ragazzi hanno un grande bisogno di qualcuno che li accompagni, che non li lasci soli e di qualcuno a cui poter affidare le proprie difficoltà.

Personalmente trovo che qui, a differenza di molte altre scuole, quel qualcuno ci sia e sia sempre pronto ad aiutarci.

Daniele frequenta attualmente la 3°C. Con l'esame di terza media, che sosterrà a fine giugno, conclude il suo percorso in questa scuola, iniziato quando aveva tre anni.

UN'EMOZIONE CHE NON DIMENTICHERÒ MAI

di Niccolò Salvato

E' stata un'emozione forte quella che ho provato fuori da quel cancello verde che, anche se ormai era scontato, mi dava il buongiorno ogni mattina. Alla fine degli esami di terza media ti senti tutto scombuscolato, sovrastato da un mix di emozioni che non sai nemmeno tu da dove spuntino fuori. E mi sentivo felice. Felice non per la conclusione degli esami, bensì per la consapevolezza di essere appena uscito da una scuola che mi aveva dato tutto. Mi sentivo pieno e carico, guardavo quella scuola con un occhio diverso: non più con quello di studente ma con quello di un compagno di viaggio, un viaggio durato ben undici anni.

Ora ho con me un bagaglio molto più colmo del mio ahimè pesantissimo zaino di scuola: esso è pieno di libri, quaderni ed appunti, ma non potrà mai essere eguagliato da ciò che ho appreso in questi undici anni, specialmente gli ultimi tre. Lasciavo casa alle 7:45 per ritrovarne un'altra un quarto d'ora più tardi; i professori sono stati come dei genitori per me, e la classe una famiglia. Una famiglia unita. L'assistente di classe era qualcosa di più; riusciva a tenere uniti ben 29 ragazzi, uniti come in cordata.

Rovistando nel mio bagaglio, qualche giorno fa, ho ritrovato un foglio tutto impolverato, scovato chissà in quale meandro della mia memoria. Sopra di esso c'era scritta una canzone che quando ero piccolo conoscevo ormai a memoria: si chiamava "E' questa la scuola più bella che ci sia". La maestra me la faceva imparare a memoria, cercando di trasmettermi tutta la gioia che era contenuta in quella canzone. Il ritornello era orecchiabile, ma mi sentivo quasi costretto a cantarla, e le parole ormai fuoriuscivano dalla bocca a forza, come se ci fosse stato qualcuno a strapparmele dalla gola.

Ecco, dopo tutti questi anni passati in questa scuola, dopo tutte le emozioni provate e i giorni che certe volte si contavano come carcerati ed altre volte volavano via, non mi resta che pensare che non è una canzone, ma sono io stesso a voler dire: "E' questa la scuola più bella che ci sia".

Niccolò ha brillantemente concluso lo scorso anno il suo triennio di scuola media. Attualmente frequenta il Liceo Classico presso i Salesiani di Milano. E' rimasto molto legato alla scuola e collabora ancora con la redazione di RAGAZZinFORMA.

LA VOCE DEGLI "EX"

a cura di Niccolò Salvato

Per questo numero speciale di RAGAZZinFORMA il nostro speciale inviato Niccolò è riuscito a contattare alcuni ex alunni della scuola, che così hanno commentato il loro percorso ormai concluso...

«La scuola Maria Ausiliatrice è una scuola che consiglio perché insegna a pensare nel modo corretto. Quando si esce da questa scuola infatti si sente la differenza. Ci si sente maturi ed orgogliosi.»

«Molte persone direbbero che a loro mancano i propri compagni e i propri prof., ma io credo che in realtà ciò che ti manca dopo essere uscito dalla scuola Maria Ausiliatrice sia "il buongiorno", quelle poche parole dette in quindici minuti che ti cambiano la giornata e che molto spesso, se hai un prof. come il professor Repetto, ti fanno rimanere addirittura a bocca aperta per la profondità e per la saggezza che ti viene trasmessa. A me quindi è dispiaciuto uscire dalla Maria Ausiliatrice perché lì non venivamo trattati come numeri, ma come persone nella propria unicità.»

Andrea Peracchi

«Ho passato tutta la mia vita fino alla terza media in questa scuola, che per me è stata prima di tutto una casa. Questa scuola mi ha lasciato delle amicizie, delle esperienze e dei valori che mi porterò dietro tutta la vita. L'aver deciso di frequentare lì anche le medie è una di quelle cose che non rimpiangerò mai. Uscire da questa scuola è stato certamente triste, ma allo stesso tempo mi ha resa orgogliosa, perché è stata la scuola stessa ad avermi preparata al meglio al "salto", ad andarmene via senza però dimenticare mai da dove vengo.»

Irene Cozzi

«Ricordo perfettamente il mio primo giorno di scuola, anche se sono passati tre anni. All'inizio si ha un po' di paura, di agitazione, ma consiglio di eliminare queste preoccupazioni. Perché si inizia un nuovo viaggio di tre anni assolutamente stupendo.

Innanzitutto si riesce a crescere e a maturare bene uscendo con una preparazione di vita ottima e piena di responsabilità.

Questa stupenda scuola dà una grande preparazione culturale e da essa si comprende che studiare non serve solo per prendere un buon voto a scuola, ma serve nella vita. Serve a rendere liberi, consapevoli e soprattutto capaci di cogliere il vero senso delle cose. Inoltre si raggiunge una preparazione morale che porta ad amare il mondo e le persone. Gli insegnanti sanno dare una "preparazione di vita" in grado di cogliere ogni attimo di questo stupendo regalo che Il Signore ci ha donato, che è appunto la vita.

Possano esserci dei momenti di sconforto, di crisi e di dolore, ma con i professori e gli amici si riesce sempre ad andare avanti.»

Andrea Canino

«La prima cosa che ho provato fuori dalla scuola è stato il sollievo per aver passato gli esami. Poi tristezza e nostalgia: nostalgia per le sei ore passate tutti i giorni in questa scuola dove mi trovo benissimo, nostalgia per i professori, persone uniche ed inimitabili, che non sono solo prof. ma anche delle persone con cui ridere e scherzare. Nostalgia per la mia pazza e mitica classe con cui ho condiviso molte cose, nostalgia per le molte, troppe persone che ho incontrato in questa scuola.»

Isabella Famoso



IL PRESEPE VIVENTE

di Luca Barbato

Il presepe vivente è una giornata nella quale ci si ritrova per festeggiare il Natale, ma soprattutto per prepararci al Natale.

Tutti: professori, alunni, genitori e parenti si ritrovano nella chiesa Santa Barbara a pregare, cantare. Dopo una messa ricca di canti ci si reca in palestra, dove i genitori si accomodano sugli spalti, mentre gli alunni si raggruppano nelle classi e si preparano alla performance. Ogni anno si sceglie una famiglia che ha un bambino piccolo piccolo e le si chiede rappresentare la famiglia di Gesù.

Il presepe è una bellissima rappresentazione e anche un bel momento per stare insieme. Dopo l'evento in palestra i bambini ritornano nelle loro classi, dove i genitori li possono recuperare, oppure viene organizzato un piccolo rinfresco dove potersi fare gli auguri. In alcune classi ci si riunisce per mangiare il panettone e salutarsi prima delle vacanze di Natale. Alla fine si è stanchi ma ne vale la pena: è un bel momento, che al di là della festa riunisce tutti nella profonda riflessione sul significato del Natale.



IL CINESHOW

di Miriam De Lucia



Una delle novità della scuola è quella del Cineshow. Si tratta di un'iniziativa alternativa al talent show, presa per festeggiare la festa di Don Bosco. Consiste nell'imitare degli spezzoni di alcuni film, rappresentati fedelmente nel salone-teatro della scuola.

L'anno scorso hanno partecipato:

- Monica Aldrighetti e Laura Grignaffini (ex 3^{^c}), in "Ale e Franz, una coppia di comici", uno spezzone ricco di battute che hanno fatto divertire tutto il pubblico.
 - Attuale 3^{^B} e prof.ssa Regazzola in "Sister Act 2", molto bravi nella coreografia e nel cantare in play-back. In particolare ha fatto divertire il pubblico l'esibizione della prof.ssa Regazzola, per l'occasione vestita da suora.
 - Attuale 3^{^A} e prof. Repetto con "Cattivissimo Me 2", ottimi nell'imitazione delle voci dei minions e di Gru. Con simpatici costumi, hanno concluso la loro esibizione con un balletto tutti insieme.
 - Attuale 2^{^B} in "La Bella Addormentata nel Bosco": bei costumi ed effetti speciali che hanno fatto sì che le scene sembrassero "magiche" e fossero simili al film.
 - Attuale 3^{^C} con "High School Musical", una fantastica interpretazione del ballo e del canto grazie ad una coreografia molto coordinata.
- Una sorpresa per noi studenti è stata la partecipazione degli insegnanti con uno spezzone tratto dal film "Cado dalle nubi" e anche le suore con uno spezzone del film su Don Bosco. Quindi il Cineshow è un'occasione in cui studenti, insegnanti e suore si ritrovano ed è un momento di svago e divertimento per i partecipanti e per il pubblico.

GLI APPUNTAMENTI

...TUTTI A COLLE DON BOSCO: ricordiamo la giornata dello scorso anno

di Miriam De Lucia



Il 16 maggio 2015, in occasione del Bicentenario dalla nascita di Don Bosco, tutta la scuola si è ritrovata a Colle Don Bosco, il luogo in cui Don Bosco è nato e ha trascorso diversi anni della sua vita. Appena arrivati ci hanno divisi in squadre e ci hanno fatto giocare. I momenti più divertenti sono stati proprio i giochi: ad esempio tiro alla fune, il lancio delle palline da un campo all'altro e in varie staffette. Dopo aver finito queste attività abbiamo visitato il Colle. Per primo ci hanno mostrato un monumento che rappresentava mamma Margherita, poi ci hanno portato all'interno del Santuario di Maria Ausiliatrice in cui è custodito un quadro raffigurante il sogno che aveva fatto Don Bosco a nove anni. Infine ci hanno fatto entrare nella casa di Don Bosco, dove abbiamo visto alcune stanze non ristrutturate, come la cucina, le camere da letto e la stalla. Al termine del pranzo, alle 14:00 abbiamo cominciato a fare dei balli di gruppo in attesa della Messa, iniziata intorno alle 15:30 e celebrata nella Chiesa Superiore. Chi voleva poteva anche visitare la chiesa inferiore, dove era situata la reliquia di Don Bosco e dove si trovava una ricostruzione della tomba di Domenico Savio. La giornata si è conclusa con una grande foto di gruppo di tutta la nostra scuola e con una foto collettiva delle due scuole che hanno partecipato alla giornata in memoria di Don Bosco: Varese e San Donato.



GITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE DI QUALITÀ: tante proposte accattivanti anche quest'anno

di Monica Ostoni ed Eleonora Ricetti

La nostra scuola ogni anno organizza diverse uscite didattiche inerenti agli argomenti che le varie classi stanno svolgendo nel percorso scolastico. Queste gite, organizzate dai professori e inserite all'interno della proposta didattica, possono avere una durata di un pomeriggio fino ad arrivare a qualche giorno di trasferta in terza media. Solitamente noi ragazzi siamo accompagnati da alcuni docenti o genitori che sono interessati e desiderano partecipare.

L'uscita didattica può essere un momento di divertimento e riflessione personale degli studenti, che possono visitare importanti monumenti e opere d'arte di una determinata città, ma anche conoscere nuovi paesaggi e nuove figure importanti della storia del luogo. Spesso sono anche organizzati giochi da fare con la classe, in modo da vivere la gita non in modo noioso e stancante, ma in allegria con gli amici.

Quali sono le proposte di quest'anno scolastico?



Con le nostre classi (2°C e 2°A) alla fine di aprile andremo ad Assisi (Umbria), perché durante l'anno focalizzeremo la nostra attenzione sul personaggio di San Francesco, vissuto appunto in questa città. La classe 2°B, invece, andrà in uscita a Brembate (in provincia di Bergamo), presso un parco avventura. Qui gli studenti alloggeranno in una casa nella quale cucineranno, faranno le pulizie direttamente, collaborando. Questa gita è stata pensata appositamente per aiutare la classe a essere più unita.

In aggiunta, sempre per le classi 2°A e 2°C, è stata pensata dal prof. Miglio un'uscita in montagna, nella quale cammineremo per un tratto e, facoltativamente, potremo anche arrampicarci su una parete della montagna.

Già a fine settembre, però, tutta la scuola ha seguito un percorso ad Expo molto interessante e organizzato dal Pime, per approfondire concetti sul cibo che a volte vengono sottovalutati, come ad esempio lo spreco e lo sfruttamento delle risorse.

E le terze? Dove andranno?

Due le destinazioni, entrambe molto affascinanti, tre i giorni già programmati a metà dicembre. La 3°B e la 3°C andranno a Barcellona, mentre la 3°A andrà a Napoli.

Le uscite per noi sono importanti perché sono l'occasione per imparare divertendosi, senza essere a scuola e stando con gli amici. Appuntamento allora con i prossimi numeri di RAGAZZinFORMA, dove vi proporremo interessanti reportage direttamente scritti dagli alunni delle classi coinvolte... Stay tuned!



UNA SCUOLA A TUTTO SPORT: dal Parco Snam ... fino a San Siro!

di Riccardo Pollo

Come tutti sappiamo lo sport è molto importante per mantenersi "IN FORMA", supportarsi e aiutarsi l'un l'altro proprio come insegna la filosofia salesiana del nostro istituto.

Per questo motivo la nostra scuola propone ben due competizioni sportive durante l'anno scolastico: il Trofeo Main e il Trofeo Karol Wojtyla.

TROFEO MAIN

Questo evento è organizzato da tutte le scuole salesiane lombarde e riguarda principalmente l'atletica. La sede, che si sposta di nel 2015 è stata il campo del parco Enrico Mattei.

Ogni istituto ovviamente vuole essere competitivo al massimo e per questo i professori di educazione fisica delle scuole fanno delle selezioni per scegliere come partecipanti solo i migliori alunni di ogni disciplina.

La scuola che colleziona più punti piazzandosi più volte sul podio è poi la vincitrice; nell'edizione 2015 noi ci siamo classificati in terza posizione guadagnando così il bronzo perché... NON CI STANCHIAMO "MAIN"!

Per i curiosi vi elencherò tutte le discipline di questa competizione:

- Corsa di velocità 80m
- Corsa di resistenza 800m
- Lancio del vortex
- Salto in lungo
- Getto del peso
- Staffetta

TROFEO KAROL WOJTYLA

Per chi non è particolarmente amante dell'atletica, le scuole salesiane lombarde hanno riservato un'altra competizione sportiva, questa volta dedicata anche alle scuole superiori: il Trofeo Karol Wojtyla.

Questo evento vede gli studenti protagonisti di uno sport completamente diverso da quello precedente: il calcio.

A differenza del Trofeo Main questo si svolge in più giorni. Infatti essendo un torneo a eliminazione diretta, come ad esempio la Coppa del Mondo, si dovranno giocare più partite dai quarti fino alla finale tenuta solitamente a San Siro.

Chi vuole fare lo spettatore può andare a tifare la squadra con l'autorizzazione.

Nella scorsa edizione siamo arrivati clamorosamente in finale e tutta la scuola è venuta a San Siro e siamo diventati tutti dei piccoli ultras!

Speriamo tutti di poter rivivere la stessa esperienza e magari di andare in finale perché... NON "KAROLLIAMO" MAI!



IN MARCIA CON ME: un'occasione per restare "in forma"

di Monica Ostoni, Francesca Piroddi e Noemi Visser

Ogni anno la Maria Ausiliatrice, verso la fine di ottobre, organizza una marcia non competitiva di 4.5 km, che si svolge lungo le vie della nostra verde città.

A questo evento sportivo può partecipare chiunque abbia figli nella scuola o conoscenti; ogni partecipante deve comprare il biglietto e può indossare la maglia arancione con il volto di Don Bosco; i fondi vengono utilizzati a beneficio della scuola.

Prima dell'inizio della marcia, si partecipa alla Santa Messa organizzata all'interno della nostra struttura e accompagnata dai canti dei ragazzi.

Il programma prevede inizialmente il ritrovo alle ore 8:45 in palestra e l'incontro con Gesù (Santa Messa) alle ore 9:45. In seguito, alle ore 10:45, inizia la marcia, che si conclude alle 12:30 circa.

Alla fine del percorso viene allestito nel giardino della scuola un buffet di ristoro con animazione e con la fantastica estrazione della lotteria. I magnifici premi possono essere vinti da tutti coloro che hanno partecipato.

Questa iniziativa è un'occasione per stare in compagnia con amici e parenti e fare nuove conoscenze divertendosi. È anche l'occasione per favorire la collaborazione condivisa tra i genitori:

- ai papà di seguire il servizio d'ordine lungo il percorso;
- alle mamme di occuparsi del rinfresco procurando torte, salato e bibite;
- a tutti quanti di aiutare a vendere le magliette e a occuparsi dell'organizzazione.

Stare insieme all'aria aperta, fare del movimento, ridere e sentirsi felici, fermarsi per il rinfresco e magari gioire per un bel premio non dovrebbero essere attività confinate solo alla domenica della camminata, ma dovrebbero essere lo spunto per molte famiglie che, partendo da questa iniziativa, potrebbero riproporla tra amici o all'interno della propria casa. C'è sempre un buon motivo per stare insieme!



IL PERCORSO

di Miriam De Lucia



Ho chiesto a Giuseppe De Lucia, membro dell'assistenza sul percorso, di esprimere alcuni giudizi personali sul percorso della marcia.

1. Come ti è sembrato quest'anno il percorso?

Per me il percorso di quest'anno è più o meno uguale a quello dell'anno scorso,

2. Qual è per te il tratto più bello del percorso?

Trovo molto belli i passaggi in fondo a via Europa bis che io ho soprannominato "il boschetto" e quello che costeggia il lago.

3. Tu in che postazione eri?

Ero in fondo al vialetto del boschetto, prima della scuola elementare di via Europa.

4. Come ti sembravano i concorrenti?

I primi che sono passati correvano molto velocemente e alcuni mi chiedevano quanti corridori ci fossero davanti a loro. Col passare del tempo sono arrivate anche le famiglie con i passeggini e qualche papà con in groppa i più piccoli.

5. Avresti voluto essere un partecipante della corsa?

No, perché stando fermo in un posto vedo tutti i partecipanti e così ho l'occasione di scambiare due parole con tutti e fare qualche battuta scherzosa con i ragazzi.

MIGLIO: IL MEGLIO!

di M. De Lucia ed E. Ricetti



Abbiamo intervistato il prof. Miglio, ideatore e organizzatore della marcia. Ecco cosa ha voluto condividere con noi...

1. Quando ha iniziato ad insegnare?

Ho iniziato a insegnare nel 1991-1992 alle superiori, dove mi divertivo molto perché facevo tante attività con i ragazzi del liceo.

2. Quando ha capito che voleva insegnare?

Quando l'ho capito ero alle medie, perché ho incontrato un insegnante che mi ha insegnato molti valori.

3. Qual è il suo sport preferito?

Atletica leggera, infatti mentre studiavo per diventare insegnante nel tempo libero praticavo atletica.

4. Quali sono le sue passioni?

Le mie passioni sono: lo sport, la musica e stare con i giovani.

5. Quand'è nata la marcia?

La marcia è nata 4 anni fa, quando sentivo l'esigenza di fare qualcosa insieme, di bello. Negli anni è cambiata ed è cresciuta dal punto di vista organizzativo e delle partecipazioni

6. Qual è il suo campione preferito?

Il mio campione preferito è Pietro Mennea, il più forte velocista italiano, ma a me piace non tanto come atleta, ma come persona e soprattutto per la fatica, costanza, tenacia e coraggio che ha messo per realizzare i suoi sogni, anche se per me tutti i giovani sono campioni.

7. Perché ha deciso di rimanere in questa scuola?

Perché lo spirito salesiano corrisponde a quello che per me vuol dire insegnare ed essere come persona.

GLI OBIETTIVI DEL RICAIVATO

di Luca Barbato

Una scuola che cresce e si rinnova...con il contributo di tutti.

La marcia della scuola è una bella manifestazione con degli scopi decisamente importanti. Anche quest'anno è stato organizzato il consueto evento, diventato ormai appuntamento fisso di ogni ottobre, che ha previsto un costo di adesione.

Con il ricavato della marcia dell'anno scorso la scuola ha potuto coprire le spese dello spazio per la ricreazione delle medie. Come diceva Don Bosco, per far crescere i ragazzi c'è bisogno di prati e di un posto dove saltare, correre e giocare. Quindi, ripensando alle sue parole, sono stati predisposti due nuovi canestri, il campo da pallavolo, delle reti protettive che dividono i campi da calcio e delle nuove porte da calcio.

Parlando del presente, con il ricavato della marcia di quest'anno la scuola intende coprire una buona parte della spesa per un elevatore sicuro ed efficiente per gli alunni con problemi motori, posto all'ingresso della mensa.

In più, nel cortile dell'infanzia, sono state montate delle piastrelle anti urto per proteggere i bambini in caso di cadute. Anche un nuovissimo gioco in legno è stato installato nel giardino, per predisporre uno spazio accattivante ma sicuro. Siamo molto contenti di questo risultato e speriamo che

anche l'anno prossimo la nostra scuola possa essere protagonista di altre meravigliose evoluzioni.



I PREMI

di P. Compagni e A. Modonesi

Anche quest'anno chi ha organizzato la marcia ha pensato proprio a tutto, anche a mettere in palio premi magnifici per l'estrazione dei biglietti.

Vediamo insieme quali sono state le prime 12 grandi proposte di quest'anno, segnalando che in realtà i premi sono stati in totale più di 60.

1. Notebook
2. Notebook
3. Notebook
4. Maglia + calzoncini dell'Inter autografati
5. Buono omaggio per un corso di ginnastica artistica (offerto dalla Società Sportiva Madas)
6. Cesto di prodotti alimentari (offerto dalla Macelleria Basana)
7. Cofanetto Viaggio
8. Cofanetto Viaggio
9. Cofanetto Viaggio
10. Consolle Nintendo Wii
11. Buono omaggio per una settimana al Campus della Scuola (offerto dall'Ass. Studentesca San Donato)
12. Confezione prodotti per il bagno

Poiché diversi premi estratti non sono ancora stati ritirati, invitiamo tutti coloro che hanno acquistato un biglietto di controllare sul sito della nostra scuola www.mariausiliatrice.it, dove è possibile trovare una scheda completa con tutte le estrazioni e i premi corrispondenti.

I CORSI OPZIONALI

TANTE PROPOSTE...PER TUTTI I GUSTI: l'offerta "extra" della scuola si arricchisce

di Thomas Belledent

Nella nostra scuola vengono proposti molti corsi opzionali per migliorare le proprie capacità e per imparare a relazionare con i propri compagni. Adesso parlerò e descriverò ciascuno dei corsi opzionali.

1. INGLESE CONVERSATION

Questo corso aiuta i ragazzi a migliorare la loro pronuncia, a saper conversare con qualcuno, ampliare la conoscenza del vocabolario inglese e soprattutto a far sì che essi non abbiano il timore di parlare questa lingua straniera.

2. INGLESE APPROFONDIMENTO

Il corso si sviluppa attraverso la lettura e la comprensione di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali, l'ascolto di canzoni e la comprensione del loro testo, la lettura di brani tratti da brevi racconti, le attività di speaking e di writing, approfondimenti culturali e storici, giochi e indovinelli e approfondimenti grammaticali. Gli obiettivi di questo corso sono quelli di approfondire aspetti lessicali e grammaticali, sensibilizzare gli alunni all'utilità pratica della lingua straniera e sviluppare negli alunni un atteggiamento di curiosità verso la cultura e la civiltà di un altro popolo.

3. LATINO

Lo studio del latino oggi si pone in una prospettiva più prossima alle esigenze culturali che la società moderna impone in funzione della formazione della personalità complessiva degli alunni. Il valore intrinseco altamente formativo delle lingue classiche, con le loro caratteristiche di complessità e di collegamento alla storia letteraria, culturale, nazionale ed europea, bene si presta a tale esigenza, risolvendosi come un'opportunità didattica utile anche per gli studenti delle classi della scuola secondaria di 1° grado.

4. GRECO

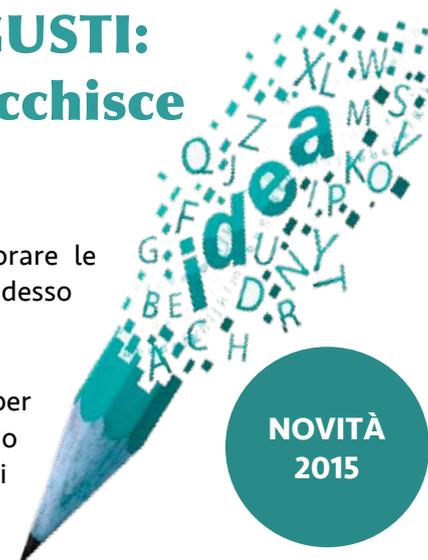
Studiare greco è molto importante, poiché significa buttare un occhio su una lingua che molti considerano morta e perché molte parole che utilizziamo abitualmente derivano proprio da questa lingua. Gli obiettivi di questo corso sono imparare a riconoscere la bellezza dello studio del mondo classico, fornire alcune conoscenze grammaticali di base con le quali sarà possibile leggere e tradurre semplici frasi, conoscere il significato di alcuni termini della lingua italiana osservandone l'etimologia e analizzando gli elementi che li compongono, brevi accenni di cultura classica avvalendosi di testi greci (accompagnati dalla traduzione italiana) con la possibilità di riconoscere, nei testi proposti, alcuni elementi grammaticali imparati durante il corso.

5. CORSO di SCACCHI

Lo scopo principale è quello di abituare a ragionare, a organizzare il pensiero, a interagire con il gruppo. Alla fine del corso verrà organizzato un torneo interno cui seguirà la proposta di partecipare al Campionato Giovanile Studentesco a Squadre - Fase Provinciale per l'anno scolastico 2015-2016. Gli obiettivi di questo corso sono favorire le relazioni dei ragazzi all'interno di un gruppo nel quale ognuno è protagonista, abituare gli allievi al ragionamento, all'espressione di un pensiero, all'incremento dell'autostima, imparare il gioco degli scacchi.

6. CORSO DI "NUOVA ECDL"

In Italia, la ECDL è conosciuta anche con il nome di Patente informatica ECDL. In buona sostanza, la Certificazione ECDL è un certificato riconosciuto internazionalmente che prova che il suo titolare conosce i principi fondamentali dell'informatica e che possiede le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un personal computer e i principali programmi applicativi.



I CORSI OPZIONALI

7. LABORATORIO TEATRALE

Il gruppo teatro, composto da alunni di tutte le classi, diviene un laboratorio di vita in cui si condivide un progetto, si lavora per la sua realizzazione, si scoprono talenti nascosti, si valorizzano le potenzialità di ciascuno. Gli obiettivi sono avvicinare al teatro gli studenti, inteso come importante forma di comunicazione, favorire la capacità di riflettere ed interiorizzare i vissuti, per poi esprimerli con linguaggi convenzionali e non, favorire, attraverso un lavoro collettivo, un clima di reciproca fiducia dove ognuno si senta libero di esprimersi.

8. LABORATORIO ARTISTICO

In un'epoca super tecnologica, i ragazzi, guidati da persone appassionate, scopriranno le potenzialità date dall'utilizzo delle mani, dell'intelligenza creativa e svilupperanno il loro talento artistico. Gli obiettivi di questo corso sono conoscere varie tecniche artistiche, creare oggetti d'arte, imparare a cucire, a utilizzare i ferri da maglia...

9. LABORATORIO di GIORNALISMO

Il gruppo del giornalino si occupa della redazione di "RAGAZZinFORMA", il giornale della scuola. La redazione, guidata da un docente giornalista, concorda gli argomenti da trattare, scrive gli articoli, li discute prima della pubblicazione, si occupa della diffusione del giornalino. Gli obiettivi sono generare sensibilità, capacità riflessiva e critica su temi sociali (politica, religione, viaggi, cinema, scuola, tecnologia, storia, sport, ecc...), aiutare ad esprimere il proprio punto di vista, in condivisione, educare alla comprensione e all'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.

10. RAGAZZinVIDEO

E' prevista la realizzazione di un canale WebTV della scuola, in cui possano essere documentate tutte le attività dell'istituto attraverso filmati realizzati dai ragazzi stessi. Gli obiettivi sono imparare l'utilizzo dei mezzi propri per la video registrazione, per il montaggio e la regia, imparare a comunicare attraverso i linguaggi multimediali, educare alla comprensione e all'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali.

11. GRUPPO SOLIDARIETA'

Il gruppo solidarietà è presente nella Scuola da parecchi anni, è un gruppo in cui si cerca di crescere nella sensibilità verso i problemi altrui e nell'attenzione critica e intelligente alla realtà che ci circonda, favorendo il protagonismo dei più giovani, affinché si sentano sollecitati a prendersi cura concretamente di chi soffre e coltivino alti, ma possibili, ideali per rendere migliore e più giusto il mondo per tutti.

12. CANTO CORALE

Il canto è un formidabile strumento per l'educazione della persona e per lo sviluppo della propria identità come appartenente ad un popolo, ad una comunità, ad una tradizione. Inoltre, il canto corale, per la capacità di introdurre la sensibilità dei ragazzi al gusto di una bellezza da vivere insieme da protagonisti, contribuisce positivamente a formarne la personalità individuale e sociale. Il progetto mira a istituire un coro che costituisca un'esperienza interessante per i ragazzi e un utile strumento di animazione per i momenti di convivenza. Obiettivi: fornire le competenze necessarie per cantare correttamente insieme tramite una corretta impostazione della voce, accrescere progressivamente le abilità musicali.

13. CORSO DI CHITARRA

Il corso collettivo di chitarra si propone di facilitare l'espressività dei ragazzi e del loro stare insieme attraverso lo studio della musica e dello strumento. Tutti gli alunni all'interno del corso suonano e interagiscono attraverso la musica. Obiettivi: fornire agli alunni una conoscenza di base dello strumento, insegnare a leggere uno spartito, renderli competenti nel suonare canzoni e melodie classiche in gruppo o da soli.

Per iscriversi a uno qualsiasi dei corsi proposti è sufficiente comunicarlo alla segreteria della scuola.

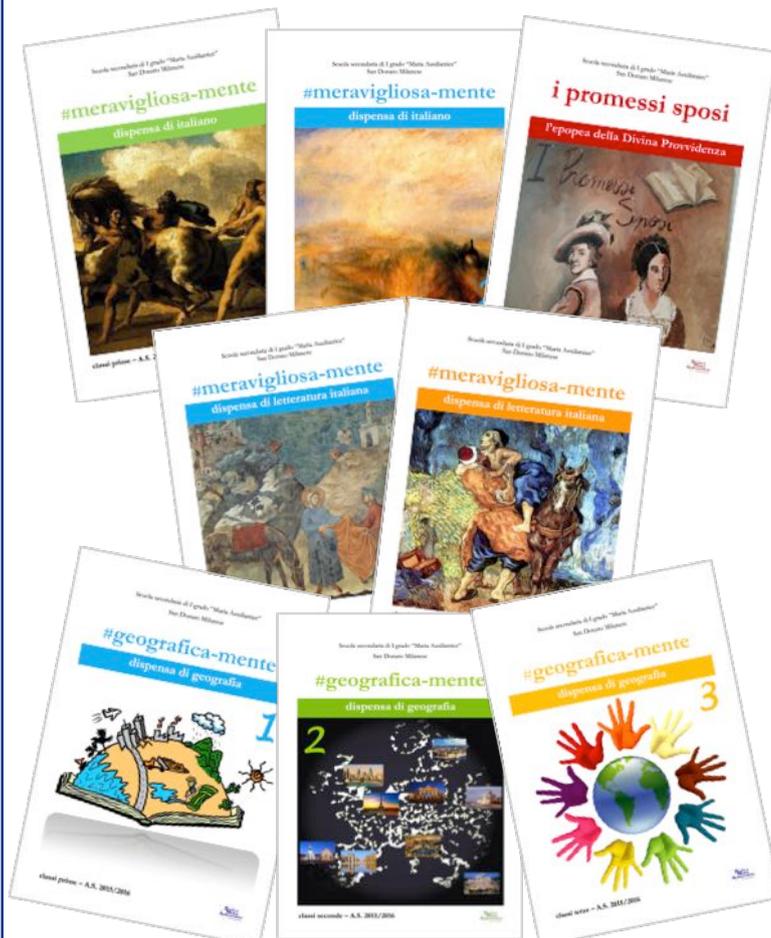
IN EVIDENZA

TUTTI SUL WEB: nasce RAGAZZinVIDEO

Stiamo per inaugurare, con una nuovissima redazione, il **primo canale di webtv della scuola**: si chiamerà **RAGAZZinVIDEO** e ospiterà filmati, interviste, videoclip realizzati dai ragazzi stessi per documentare tutte le attività dell'istituto. Contestualmente, gli alunni che hanno preso parte al progetto seguiranno un corso di produzione televisiva, regia e montaggio video che li porterà ad approfondire i meccanismi della comunicazione multimediale davanti e dietro alla telecamera, sviluppando anche una coscienza diversa su ciò che sta dietro al prodotto televisivo di cui sono abituati a fruire.

Un grande "in bocca al lupo" agli 11 futuri registi:

Beatrice Addabbo, Lorenzo Lagana', Filippo Gastaldi, Paolo Schiavoni, Filippo Gambaro, Andrea Beranger, Luca Bottini, Aleks Damian, Arianna Carrera, Marco Cassani e Christian Chiocchetti.



VI "DISPENSIAMO" DAI LIBRI!

Da quest'anno sono nate "**#meravigliosa-mente**" e "**#geografica-mente**", le nuovissime dispense destinate a tutti gli studenti di 1°, 2° e 3° media.

Rappresentano un'accurata selezione di testi e contenuti operata dal team dei docenti di lettere in base al tema dell'anno - la misericordia - e in funzione del desiderio di far scoprire ai ragazzi la bellezza della tradizione letteraria classica, italiana e straniera e di suscitare stupore nello scoprire aspetti dell'Europa e del Mondo che non siano solo i luoghi, ma anche i popoli, le tradizioni, le storie, nonché elementi dell'attualità significativi per i ragazzi.

Un modo innovativo per impostare la didattica attraverso un percorso condiviso e ben calibrato per ogni classe.



L'ASILO NIDO

L'Asilo Nido è uno spazio/luogo che possiede un'identità definita:

accoglie i bambini e le bambine nella loro fase di crescita iniziale (0-3 anni). Una fase della vita umana nella quale il riconoscimento delle proprie caratteristiche individuali, la cura come attenzione particolare al piano del benessere psicofisico e relazionale, il sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva, il rispetto delle differenze sono gli elementi di maggiore rilevanza.

In questo senso ciascuno Nido presenta tratti distintivi; il Nido Maria Ausiliatrice ha sinteticamente identificato così le tracce e la direzione dei propri interventi educativi:

- pensare ai bambini e alle bambine come protagonisti della propria crescita umana, sociale, culturale e cristiana;
- favorire lo sviluppo della dimensione relazionale, affettiva, sociale, etica,
- accompagnare

l'individuazione del progetto di vita cristiana a cui ogni singola persona è chiamata;

- portare i bambini a condividere le esperienze proprie nel processo di crescita umana e cristiana
- In particolare gli interventi educativi del personale del Nido si caratterizzano:

- per essere "orientati al gioco", capaci di accogliere, comprendere e contenere le emozioni, ma anche di comunicare ai bambini curiosità, capacità di attesa e fiducia nelle loro potenzialità;



- per costruire un'alleanza educativa efficace con le famiglie di origine dei bambini per affrontare e gestire insieme i complessi processi di separazione, individuazione e acquisizione dell'autonomia.

- Per il lavoro collegiale di tutto il personale,

- Per l'importanza data all'ambiente educativo quotidiano in cui i bambini possano aprirsi alla possibilità di avere incontri con più persone, materiali, rendere il corpo, il pensiero e le emozioni attive e permettere a ciascun bambino di creare legami di attaccamento fondamentali per sviluppare fiducia, autocontrollo, autonomia, sviluppo cognitivo, capacità di problem-solving e molto altro...

Dal quando il Nido Maria Ausiliatrice ha cominciato a funzionare (1957) ai nostri giorni il servizio offerto si è modificato, come si è

modificata l'esperienza concreta... Tuttavia, questo Nido ha nel corso di questo tempo sviluppato un grande patrimonio di saperi e di esperienze affinando lo sguardo e l'ascolto dei bambini e dei loro genitori... e soprattutto non ha mai rinunciato al compito di creare e condividere con ciascuno dei tantissimi bambini che hanno frequentato questo Nido e con le loro famiglie un'esperienza del tutto nuova, un'inedita opportunità educativa...



LA SCUOLA PER L'INFANZIA

La nostra scuola dell'infanzia "M. Ausiliatrice" si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le priorità della nostra scuola sono:

- ⇒ Fare della scuola un luogo significativo che tenga conto della centralità del bambino
- ⇒ Dialogare e collaborare con le famiglie e le istituzioni
- ⇒ Realizzare un progetto educativo nelle diverse dimensioni: sensoriali, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica, etica e sociale.

Particolare attenzione e importanza è l'accoglienza nei primi mesi di scuola sia dei bambini nuovi iscritti che la frequentano per la prima volta, sia per i bambini che ritornano a scuola dopo la pausa estiva. È un tempo caratterizzato da esperienze e attività che si pongono l'obiettivo di favorire e facilitare la conoscenza reciproca tra bambini e bambini, bambini e insegnanti, insegnanti e genitori in un percorso di fiducia e condivisione, che è il presupposto indispensabile per iniziare a percorrere insieme il cammino scolastico.





LA SCUOLA PRIMARIA

Che effetto fa sentirsi protetti dal manto di Maria Ausiliatrice?

Immagino che saperlo possa dare molta sicurezza.

Questa è la promessa che don Bosco ha fatto ad ogni alunno che varca la soglia della nostra scuola: "Basta che un giovane entri in una casa Salesiana perché la Vergine SS. lo prenda subito sotto la sua protezione speciale".

Sentirsi pensati e amati non è altrettanto bello?

"Non basta che i giovani siano amati, occorre che essi stessi conoscano di essere amati". Don Bosco ha speso tutta la sua vita perché questa frase potesse essere messa in pratica in ogni casa salesiana.

Le insegnanti della Scuola Primaria "Maria Ausiliatrice" hanno fatto tesoro di questa spiritualità e ogni giorno cercano di metterla in pratica: accolgono i loro alunni guardando negli occhi ciascuno, pensando a ciascuno, accogliendo ciascuno come se fosse unico.

La peculiarità del loro insegnare non si fonda solo su nozioni, ma promuove lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti in un clima di serenità e gioia.

Chi entra nella nostra Scuola Primaria si sente a casa, accolto ed accompagnato dall'insegnante tutor, vero punto di riferimento per il bambino e la sua famiglia, che insieme alle altre insegnanti (specialista di motoria, musica, inglese, informatica) assicura la realizzazione degli obiettivi didattici ed educativi.

In un clima saturo di valori si pongono così le basi per un percorso di crescita scolastica e di vita, che permette ad ogni bambino di esprimere il meglio di sé.

L'attenzione al singolo bambino si esprime infatti nella realizzazione di percorsi individualizzati ed esperienze che valorizzano e potenziano la peculiarità di ciascuno e arricchiscono il gruppo classe.

I corsi extra curricolari, che ampliano l'offerta formativa, offrono un tempo pomeridiano ricco di proposte, che assicura ai bambini che si fermano a scuola fino alle 18.00 un ambiente sicuro e "caldo" tanto che spesso i bambini esprimono il desiderio di fermarsi a scuola di più!



Con il primo numero della nuova edizione di **RAGAZZinFORMA** inauguriamo un nuovo spazio: quello dedicato al "selfie del mese".

Hai fatto un autoscatto con i tuoi compagni o i tuoi insegnanti durante un viaggio di istruzione o un'uscita didattica? Questo è il posto giusto per te. Non ti resta che farlo avere alla redazione via mail o tramite chiavetta USB. Dopo un'attenta valutazione, ogni mese i redattori di RAGAZZinFORMA sceglieranno la foto più bella da pubblicare in chiusura al giornale.

Questo mese il selfie selezionato si intitola "FACCE DA EXPO" e ritrae la 2C con il prof. Gorgone e il prof. Gennari mentre rientrano a scuola dopo l'interessante uscita all'EXPO

organizzata a fine settembre in collaborazione con il Pime. Gli sguardi solari e sorridenti dei ragazzi e degli insegnanti sono una manifestazione evidente del clima di allegria che si vive all'interno della nostra scuola. Con la stessa allegria vi diamo appuntamento al mese prossimo!



La Redazione



giornalino@mariausiliatrice.it

**SCUOLA
MARIA
AUSILIATRICE**

SAN DONATO MILANESE

Hanno collaborato a questo numero:

EUGENIO BOGNANNI, DORINA CALDARA, ANDREA CANINO, SUOR MARISA CANOBBIO, SUOR CANDIDA COLOMBO, SUOR MARIA CONTI, IRENE COZZI, ISABELLA FAMOSO, GABRIELE OREGGIO, ANDREA PERACCHI, NICCOLO' SALVATO, PAOLA SIOLI, DANIELE TASSO, ALESSIA UBOLDI.

RAGAZZinFORMA

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Maria Ausiliatrice"

San Donato Milanese

Direttore Responsabile
PAOLO GENNARI

Caporedattori
LUCA BARBATO
RICCARDO POLLO

In Redazione
MARCO ALDRIGHETTI
THOMAS BELLEDENT
PIETRO COMPAGNI
MIRIAM DE LUCIA
ALESSANDRO MODONESI
MONICA OSTONI
FRANCESCA PIRODDI
ELEONORA RICETTI
NOEMI VISSER